



Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di gestione degli stabilimenti utilizzatori di Ateneo (monitoraggio sanitario, fornitura diete e lettiera, pulizie e cure degli animali) - CIG: 795295279A

Nota: il presente documento deve essere allegato al contratto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

INDICE

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni
11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare
12. Dati dell'impresa
13. Elenco allegati
14. Sottoscrizione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente a personale universitario, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Università, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del d.lgs. 81/2008 (ove previsto).

Le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi, anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, sono contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 (ove previsto).

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto:

.....

Luogo di svolgimento dei lavori:

Dipartimento di Scienze Veterinarie - Largo Braccini, 2 - Grugliasco

Periodo di svolgimento dei lavori:

.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture universitarie:

Struttura	Responsabile
Dipartimento di Scienze veterinarie	Prof. Domenico BERGERO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	<input checked="" type="checkbox"/>
Aule e locali di studio	<input checked="" type="checkbox"/>
Biblioteche	<input checked="" type="checkbox"/>
Musei	<input type="checkbox"/>
Archivi	<input checked="" type="checkbox"/>
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori biologici	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori chimici	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori chimico-fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori informatici	<input type="checkbox"/>
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input checked="" type="checkbox"/>
Stabulari	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>
Sale operatorie	<input type="checkbox"/>
Aziende agricole	<input type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input checked="" type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	<input checked="" type="checkbox"/>
Corridoi e scale	<input checked="" type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>

Altro (specificare).....

.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

4. Fattori di rischio presenti

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A Luoghi di lavoro	1 Carenze strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Protezione dai fulmini	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m ² di legna standard	<input checked="" type="checkbox"/>
	5 Atmosfere esplosive	<input checked="" type="checkbox"/>
	6 Condizioni microclimatiche particolari	<input type="checkbox"/>
	7 Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	8 Locali sotterranei o semisotterranei	<input checked="" type="checkbox"/>
	9 Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
	10 Radon	<input checked="" type="checkbox"/>
	11 Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto ¹	<input checked="" type="checkbox"/>
	12 Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
	13 Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
	14 Segnaletica di sicurezza e vie di esodo	<input checked="" type="checkbox"/>
B Agenti biologici	1 Agenti biologici classificati	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Microrganismi geneticamente modificati	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	4 Colture cellulari potenzialmente patogene	<input type="checkbox"/>
	5 Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input checked="" type="checkbox"/>
	6 Allergeni di origine biologica	<input type="checkbox"/>
C Sostanze Pericolose	1 Agenti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Gas tecnici e/o medicali	<input checked="" type="checkbox"/>
D Agenti fisici	1 Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
	3 Campi elettromagnetici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)	<input checked="" type="checkbox"/>
	5 Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
	6 Radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>
E Macchine e attrezzature di lavoro	1 Macchine	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Attrezzature manuali e portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input type="checkbox"/>
	4 Attrezzature per il lavoro in quota	<input checked="" type="checkbox"/>
	5 Impianti e apparecchiature in pressione	<input checked="" type="checkbox"/>
	6 Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
	7 Attrezzature munite di videoterminali	<input checked="" type="checkbox"/>
F Altri fattori di rischio	1 Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
	3 Altri fattori di rischio infortunistici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

¹ Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al titolo XI capo III del D.lg. 81/2008.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo XI capo 111 del d.lgs. 81/2008.

Note

| Nell'edificio vi è presenza di studenti/utenti per attività di didattica/ricerca e servizi.

Nell'edificio vi è presenza di ascensore.

La Direzione Edilizia e Logistica dell'Università di Torino (Dirigente di Direzione, nonché delegato per la sicurezza dal Datore di Lavoro, è l'Ing. Sandro PETRUZZI) cura a livello centrale gli interventi edilizi, strutturali, impiantistici e di manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria secondo le disposizioni di legge vigenti e le norme di buona tecnica applicabili.

La Direzione Edilizia dell'Università di Torino cura a livello centrale anche le pratiche di autorizzazione preventiva di legge per l'utilizzo dei locali in fase sia progettuale che esecutiva (certificati di agibilità, certificati di Prevenzione incendi/SCIA, conformità e gestione di impianti e attrezzature, ecc.). Le relative documentazioni sono disponibili presso gli uffici di detta Direzione dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Torino.

La localizzazione, caratterizzazione, valutazione dei materiali contenenti amianto negli edifici universitari è affidata dal Rettore-Datore di Lavoro a consulenti esperti del rischio connesso all'esposizione all'amianto.

Nell'Università degli Studi di Torino è anche presente la "Struttura per la gestione del rischio amianto"; il Responsabile di tale Struttura, Dott.ssa Miriam Abouyaala, è anche incaricata del ruolo di "Responsabile con compiti di coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto" ai sensi del D.M. 06/09/94.

|

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del d.lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del d.lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro **la tessera di riconoscimento individuale**;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze tecniche e sanitarie e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Università.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

9. Nominativi e recapiti

Funzione	Nome e cognome	Indirizzo	Tel.
Responsabile dell'Appalto	Via Verdi 8 – 10100	011 670.....
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Area (RSPP)	Marcello TRIBAUDINO	Via Verdi, 8-10100 Torino	011 6704021

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Allegro Damiano	Luciano Alessandro
Marzona Giovanni	Mazzoglio Peter John
Olivieri Antonio	Procopi Gianluca
Rinaldi Eugenio	Unnia Enrico

Medico competente

Dott.ssa Alessia FERRARIO
Dott. Fulvio MANASSERO

Referente per la Struttura universitaria

Contattare gli Addetti Locali del Servizio di Prevenzione e Protezione presenti nella Struttura

Responsabile Unico del Procedimento: Prof.ssa Fiorella Altruda, Direttrice del Centro di Biotecnologie Molecolari - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze della Salute.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

10. Altre Informazioni

Orario di apertura al pubblico dell'edificio

8.00 – 20.00 |

Servizio di portineria

8.00 – 20.00 |

Custodi

Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate
interne/esterne

SI |

Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa

presenti |

Note

|

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Per qualsiasi affidamento di lavori, servizi o forniture è sempre necessario, per l'Impresa, attenersi alle disposizioni di cui alle sezioni 5. 6. 7. 8. del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze nonché concordare preventivamente con le strutture interessate tempi e orari per l'esecuzione del lavoro o lo svolgimento del servizio o la consegna della fornitura per evitare concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni di rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni specifiche o a vincoli di differenza temporale con altre imprese/lavoratore autonomo affidatari, eventualmente presenti.

In caso di eventuali modifiche di carattere tecnico e/o logistico e/o organizzativo, in relazione all'evoluzione dei lavori affidati ed alle eventuali modifiche intervenute, l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario e il committente-responsabile dell'appalto provvederanno alla cooperazione e al coordinamento nonché alla informazione reciproca, riferendo ad entrambi gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e coinvolgendo le Strutture Universitarie presenti nei luoghi nei quali si svolge l'appalto.

L'Impresa/lavoratore autonomo affidatario ha facoltà di presentare al committente proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel luogo ove verrà espletato il lavoro sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A seguito di valutazione, si riportano i rischi da interferenze che possono derivare dall'esecuzione del contratto con le conseguenti, necessarie misure di prevenzione e protezione, che l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario dovrà attuare prima dell'espletamento dei lavori o dei servizi affidati.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Interferenza	Misure da adottare
Accesso di veicoli nelle aree di pertinenza dell'Università.	L'accesso ai veicoli dell'impresa è consentito, previa esplicita autorizzazione da parte del responsabile della struttura universitaria , nel numero e per il tempo strettamente necessari alla movimentazione dei materiali impiegati per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto, nel rispetto dei limiti di velocità (15 km/h) e delle aree di transito e sosta segnalate. In tutti gli altri casi l'accesso di veicoli deve intendersi vietato.
Movimentazione di materiali.	Le operazioni di carico/scarico/trasporto all'interno dell'edificio dei materiali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto dovranno essere effettuate negli orari e utilizzando i percorsi preventivamente concordati con il responsabile della struttura universitaria senza creare intralcio a personale e studenti. Nella movimentazione dovrà essere prestata la massima attenzione allo scopo di preservare l'integrità di impianti, attrezzature, presidi a vista, porte automatiche o REI.
Deposito di materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori.	Il deposito dei materiali è consentito soltanto nei luoghi, per le tipologie e per i quantitativi concordati con il responsabile della struttura universitaria in cui opera l'impresa.
Pericoli di inciampo o di scivolamento.	Sarà cura dell'impresa predisporre idonea segnaletica per individuare le superfici bagnate o rese sdruciolevoli durante le operazioni di lavaggio, la presenza di cavi elettrici di alimentazione delle apparecchiature impiegate, e per segnalare ogni altra situazione pericolosa che venga a determinarsi in conseguenza allo svolgimento della propria attività.
Dispersione accidentale di detergenti o altri formulati impiegati dall'impresa.	L'impresa dovrà provvedere a segnalare tempestivamente la situazione al responsabile dello stabulario , inibire temporaneamente l'accesso all'area apponendo idonea segnaletica, areare l'ambiente quando necessario, rimuovere il materiale disperso utilizzando idonei materiali assorbenti e ripulire accuratamente tutte le superfici interessate affinché siano ripristinate al più presto le normali condizioni di sicurezza per il personale e per gli animali in stabulazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Interferenza	Misure da adottare
Presenza di personale universitario.	Tutte le operazioni relative all'esecuzione dei servizi affidati dovranno essere svolte in modo da non intralciare o impedire il regolare svolgimento delle attività di sperimentazione in corso concordandone preventivamente calendario e orario con il responsabile dello stabulario .
Esposizione ad agenti biologici, chimici, cancerogeni, fisici, farmaci e a radiazioni ionizzanti connessa con le sperimentazioni condotte sugli animali.	Il responsabile dello stabulario dovrà comunicare preventivamente all'appaltatore le opportune informazioni in merito ai rischi di esposizione ad agenti biologici, chimici, cancerogeni, fisici, farmaci e a radiazioni ionizzanti che possono insorgere in relazione alle sperimentazioni condotte sugli animali, comprese le informazioni, le misure e le procedure da attuare per la tutela della salute e della sicurezza del personale addetto all'esecuzione dei servizi affidati. Il personale dell'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi alle indicazioni ricevute.
Utilizzo di attrezzature dell'Università da parte del personale dell'appaltatore.	Le attrezzature di proprietà dell'Università utilizzate per l'espletamento delle attività oggetto del contratto sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti norme. Il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal costruttore e alle indicazioni ricevute dal responsabile dello stabulario . È fatto divieto di manomettere o alterare i dispositivi di sicurezza e di protezione presenti sulle attrezzature.
Presenza di cantieri nelle aree oggetto del contratto.	Qualora nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto si dovessero effettuare lavori di manutenzione, sarà cura dell'Università darne preventiva comunicazione all'Appaltatore. In tal caso verrà adottato ogni opportuno provvedimento atto ad eliminare eventuali interferenze.
Presenza di anomalie.	Qualora il personale dell'impresa appaltatrice durante lo svolgimento delle proprie attività si accorgesse di eventuali anomalie dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile dello stabulario nonché agli altri soggetti dei quali abbia avuto indicazione.

Ulteriori misure eventualmente necessarie saranno individuate nella riunione di coordinamento ed annotate nel relativo verbale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

12. Dati delle imprese

Denominazione e ragione sociale

Indirizzo/sede legale

Iscrizione CCIAA

Tel.

Fax

e-mail

Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 81/2008

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Medico Competente (se nominato)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

--

Note

--	--

13. Elenco degli allegati

Copia iscrizione C.C.I.A.

Piano Operativo Sicurezza

Verbale della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

14. Sottoscrizione

Torino, lì

|

per l'impresa

per l'Università

Il Responsabile dell'appalto – R.U.P.

.....

.....